

"Pinguini nel deserto"

Concorso a tema per le scuole di ogni ordine e grado sul tema della disabilità intellettiva: I Edizione 2009

PIANETADOWN.ORG

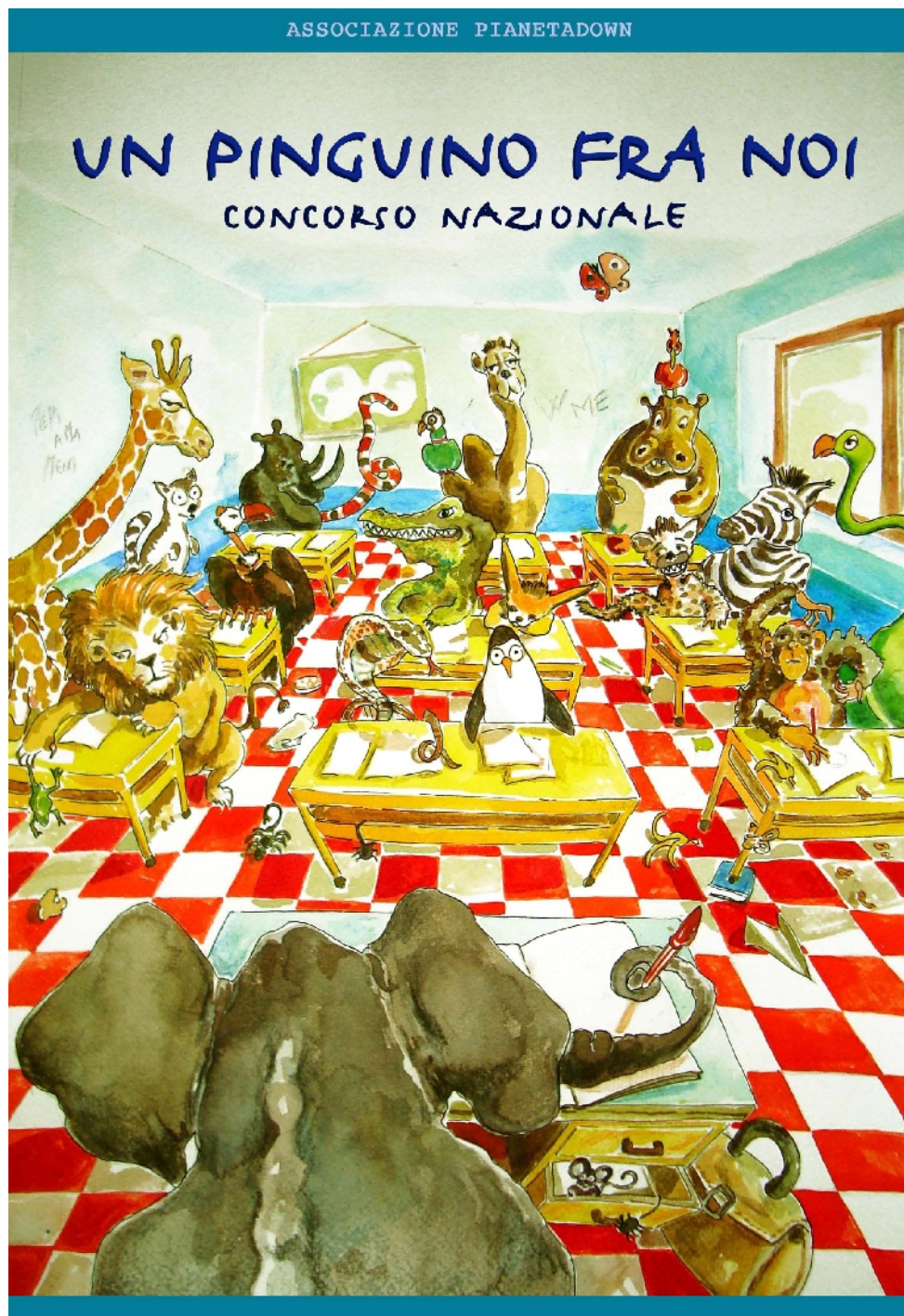


Pianeta Down... dove i pinguini vivono nel deserto e dove, per prato, c'è un cielo di stelle! Non è facile ambientarsi, ma tutti possono riuscirci!

Isritto per:

Scuola Secondaria

Primo Grado



Motto di iscrizione:

Raccontami e dimenticherò-Mostrami e ricorderò-Coinvolgimi e imparerò

UN PINGUINO FRA NOI

Introduzione

La partecipazione al concorso "Un pinguino nel deserto " ha fatto sì che gli alunni della 3^G potessero comunicare, anche se con stili diversi, la loro esperienza con un compagno "speciale".

Gli alunni con i lavori prodotti hanno messo in risalto che loro stessi, forse a volte in modo inconsapevole, sono stati gli artefici dell'integrazione - *inclusione* del loro compagno "speciale": Andrea.

Il lavoro è una raccolta di differenti tipologie di elaborati dove Andrea si racconta e i compagni raccontano di Andrea.



Mi voglio raccontare...



Sono Andrea

Amo la
musica

Disponibil
e

Gioco a
basket

Simpatic
o

Mi piace
mangiare

Mi esprimo
con i gesti



Coinvolgent
e

Ah dimenticavo sono Down



Mi presento

Sabato 12 dicembre 2009

Andrea racconta:

Ho chiesto a mamma:

« perché sono Down? »

Mamma mi ha risposto:

« perché sei speciale » -

Sono speciale perché ho gli
occhi piccoli -

Mamma mi ha spiegato
che quando ero nella sua pancia
avevo stomacchi ingigiti -

Sono speciale perché sto

bene con i miei genitori e

"Pinguini nel deserto"

Concorso a tema per le scuole di ogni ordine e grado sul tema della disabilità intellettiva: I edizione 2009

Francesca mia zella
Sono speciale perché il difetto è
il rispetto dei miei compagni
mi fanno sentire speciale

Riflessioni e pensieri dei miei compagni ...

Eccoci: siamo la 3°G

Tutto è iniziato 2 anni fa, il primo giorno di scuola media, quando in venti abbiamo iniziato questa nuova avventura scolastica. Abbiamo fatto tutti nuove amicizia, ci siamo conosciuti meglio e abbiamo imparato a comprenderci e aiutarci a vicenda.

Siamo tutt'ora in 20: 6 ragazze e 14 ragazzi, gli stessi, ma diversi rispetto a qualche anno fa, perché più maturi e responsabili, e non solo per l'opera educativa della famiglia e della scuola ma anche perché abbiamo avuto la possibilità di fare esperienze particolari grazie alla presenza, nella nostra classe, di Andrea. Noi non siamo una classe come tutte le altre, perché noi abbiamo un compagno speciale, la nostra mascotte che ci mette di buonumore, la nostra punta di diamante che ci tiene uniti...

Per noi Andrea è un amico fantastico!!! Ascolta senza giudicare e non tradisce mai la nostra fiducia.

Andrea ci ha fatto riflettere su:

- *IL VALORE DEL TEMPO*
- *IL RISPETTO DELLE REGOLE*
- *IL RISPETTO DI SE E DEGLI ALTRI*
- *L'IMPORTANZA DEL SILENZIO*
- *L'EFFICIENZA DELLA DETERMINAZIONE*
- *LA POSSIBILITA' DELLA COMUNICAZIONE MIMICA E GESTUALE*
- *IL RISPETTO DELLE COSE PROPRIE E DEGLI ALTRI*
- *LA FORZA SOCIALIZZANTE DELLA MUSICA*
- *LA NECESSITA' DELLA SCUOLA E DELLO STUDIO*



"Pinguini nel deserto"

Concorso a tema per le scuole di ogni ordine e grado sul tema della disabilità intellettiva: I edizione 2009



Pagine di diario della 3^G

Caro diario,

oggi è stata una giornata divertente e molto emozionante: ora ti racconto!

Sono uscito di casa e mi sono diretto in pizzeria dove avevo appuntamento con i miei compagni di classe.

Alcuni erano già lì, altri invece dovevano arrivare, tra questi c'era Andrea.

Onestamente eravamo tutti un po' preoccupati:era la prima volta che uscivamo con lui e non sapevamo come comportarci.

Di lì a pochi minuti eravamo tutti presenti: la "ciorma" era al completo.

In pizzeria il cameriere è venuto al nostro tavolo per l'ordinazione; stava impazzendo :le nostre voci e le ordinazioni si accavallavano.

A richiamarci all'ordine è stata una parola:"basta".

Ci siamo guardati era stato Andrea ci aveva fatto capire che con quel chiasso non avremmo mai ordinato.

In quel momento Andrea era in difficoltà per come noi ci stavamo comportando. Andrea aveva scelto una pizza "abbastanza pesante": pomodoro ,mozzarella e patatine.

Non potemmo fare a meno di chiedergli:"ma te la mangi? "; la sua risposta fu un sorriso, che nascondeva tante parole.

In quel momento abbiamo capito CHE PER LUI QUELLA ERA UNA SERATA "SPECIALE". Andrea ha mangiato la sua pizza con coltello e forchetta, mostrando autonomia ed autocontrollo. Tale la felicità che manifestava di stare con noi che finita la pizza si è messo a cantare "à mala femmina", e noi trasportati dal suo entusiasmo lo abbiamo accompagnato con un coro "a tempo " come lui usa dire quando vuole seguire un ritmo musicale.

Pagato il conto siamo usciti dalla pizzeria e abbiamo fatto una lunga passeggiata, ci siamo resi conto che Andrea non riusciva a stare al nostro passo,senza esitazione ci siamo adeguati alla sua andatura!

Per chiudere la serata lo stesso Andrea ha proposto di prendere un gelato.

In gelateria il nostro compagno ci ha dato un' ulteriore lezione di vita: tutti abbiamo scelto il cono , Andrea ha scelto la coppetta, legando la sua scelta al non volersi sporcare.

Quella sera il nostro compagno "speciale" ci ha dato degli insegnamenti di vita speciali!



Sabato, 2 dicembre

Caro diario,

oggi è stata una giornata speciale.

Come tutte le mattine, sono andata a scuola. Dopo la solita chiacchieratina nel cortile della scuola, al suono della campanella sono entrata. Mentre salivo quelle interminabili scale, con la schiena dolorante per lo zaino troppo pesante, ho incontrato Andrea.

Non so il perché, ma quando sto con lui mi sento felice.

La schiena, in quel momento, non mi faceva male, perché il mio pensiero era rivolto solo ad Andrea.

Camminando lungo il corridoio per andare in classe, braccetto a braccetto, ho notato che Andrea ha molti amici: tutti lo salutano e lui ricambia, educatamente.

Entrati in classe, abbiamo fatto gli auguri a Mario, un nostro compagno. Aveva portate molte cose per festeggiare, da leccarsi i baffi!!!

Abbiamo fatto lezione...avevamo musica alla prima ora: CHE BELLO!

La professoressa ci ha fatto scrivere un nuovo brano di Natale.

Mentre suonavamo ho notato che Andrea era molto bravo a suonare: portava il ritmo e quando non sapeva fare un pezzo alzava la mano, e aspettava educatamente che la professoressa finisse di parlare, per chiedere spiegazioni.

La professoressa ha mandato Andrea a fare delle fotocopie. E' tornato in un batter d'occhio, e subito ha iniziato a svolgere il suo compito! Ha scritto due pagine di quaderno!

Finalmente L'intervallo, evviva!!!

Andrea ha aiutato Mario, il festeggiato, a distribuire bicchieri e tovaglioli.

Abbiamo mangiato la torta, Andrea ha preso una fetta piccola perché non vuole ingrassare, è molto attento alla sua linea e capisce quando sta per esagerare nel mangiare.

Ho notato che Andrea è molto ordinato, ha tante penne di vari colori nel suo portapastelli, e se un compagno gli chiede qualche colore in prestito non esita a mettere a disposizione il suo materiale.

Oggi ho capito che lui è molto responsabile, ordinato, ma soprattutto è un buono amico e fa sempre di tutto per aiutarti nel momento del bisogno.



"Pinguini nel deserto"

Concorso a tema per le scuole di ogni ordine e grado sul tema della disabilità intellettiva: I edizione 2009

Vabbé...comunque ora, caro diario, devo proprio andare perché la professoressa di geografia sta spiegando.

Andrea è molto attento e quindi seguo il suo esempio.



SEI SPECIALE

Sai! Quando ci siamo conosciuti,
eravamo piccini piccini,
e velocemente siamo cresciuti.
Siamo diversi,
"è vero",
ma senza di te
tutti noi ci sentiamo persi.
Forse con le parole non ti sai esprimere
perfettamente,
ma con un unico sguardo facciamo
discorsi egregiamente.

Tu che hai tanta fantasia,
suoni anche la batteria.
Sei sincero,
e per me sei un amico vero.

Sei l'amico più caro che possa desiderare,
sei unico e veramente speciale.



IL NOSTRO AMICO SPECIALE

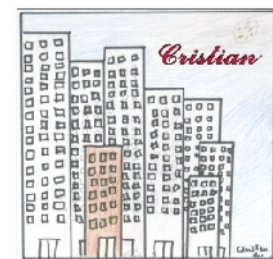
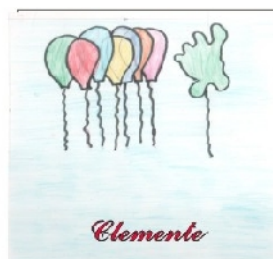
Noi della 3°G abbiamo un asso
Chi è? Chi è?
Ma è Andrea, un vero spasso!
Quando suona la batteria
Ci da tanta allegria!
Lui è mitico
Infatti è nostro amico!
Con lui il sabato sera usciamo
E quanto ci divertiamo!
E quando ci racconta del vino?
Facciamo tutti un bel trenino!
Noi ad Andrea vogliamo bene
E resteremo sempre INSIEME



"Pinguini nel deserto"

Concorso a tema per le scuole di ogni ordine e grado sul tema della disabilità intellettiva: I edizione 2009

Andrea nei disegni dei miei compagni

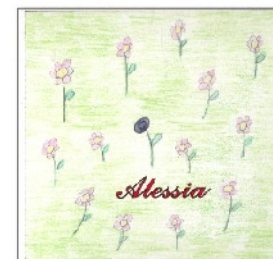


Gioco a basket

Mi piace mangiare



SMS **"Dante Alighieri"** Caserta
Classe III G
Pinguini nel deserto



Raccontami
e dimenticherò
Mostrami
e ricorderò
Coinvolgimi
ed imparerò
Andrea

